UNIVERSITA'
DEGLI STUDI DI BARI
"ALDO MORO

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

Verbale n. 1/2018 della riunione del 5 marzo 2018

Il giorno 5 marzo 2018, il Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è riunito nell'aula "Gaetano Contento"; alle ore 16,50 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti la prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, che presiede la seduta, nonché:

Professori ordinari e straordinari	**P**	**AG**	**A**
1. IANNARELLI ANTONIO			**X**
2. BALENA GIAMPIERO	**X**		
3. ANGIULI ANNAMARIA	**X**		
4. CARELLA GABRIELLA			**X**
5. ANTONUCCI ANTONIA		**X**	
6. BENEDETTELLI MASSIMO		**X**	
7. TORRE ALESSANDRO	**X**		
8. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE	X		
9. CASTELLANO MICHELE			**X**
10. DI RIENZO MASSIMO	**X**		
11. DAMMACCO GAETANO	**X**		

12. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
13. CANNONE ANDREA	X		
14. SICARI AMALIA			X
15. PENNASILICO MAURO		X	
16. MORMANDO VITO	X		
17. PANNARALE LUIGI		X	
18. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
19. LECCESE VITO SANDRO	X		
20. LOBUONO MICHELE		X	
21. LOIODICE ISABELLA	X		
22. LOVATO ANDREA	X		
23. GAROFALO LUCIANO			X
24. INCAMPO ANTONIO	X		
25. MEALE AGOSTINO	X		
26. VOZA ROBERTO	X		
27. DALFINO DOMENICO	X		
28. CHIONNA VINCENZO VITO			X
29. VENTRELLA CARMELA	X		
30. CASTELLANETA MARINA	X		
31. URICCHIO ANTONIO FELICE			X
32. MILETTI MARCO		X	

Professori associati	**P**	**AG**	**A**
1.SABATELLI EMMA	**X**		
2.DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA	**X**		
3.MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			**X**
4. MASTROBERTI FRANCESCO			**X**
5. MARTUCCI ISABELLA	**X**		
6. MASTRANGELO DONATANTONIO	**X**		
7. IANDOLO LUCIA	**X**		
8.MANGINI MICHELE	**X**		
9.VESSIA FRANCESCA	**X**		
10. VOLPE FABRIZIO			**X**
11. PARACAMPO MARIA- TERESA	**X**		
12. LO GIACCO MARIA LUISA	**X**		
13. PUPOLIZIO IVAN	**X**		
14. SPINELLI CARLA		**X**	
15. TRIGGIANI NICOLA		**X**	
16. COLAMUSSI MARILENA		**X**	
17. ALESSANDRI' SERGIO	**X**		
18. BOTTALICO FILIPPO		**X**	
19. ROBLES MARIANO	**X**		
20. FABIANO LAURA	**X**		

Ricercatori	**P**	**AG**	**A**
1. CHIARIELLO GIANCARLO			**X**
2. DI RENZO FRANCESCO	**X**		

3. DELL'ANDRO ENZO MARIA	X		
4. VIMERCATI AURORA ADRIANA		X	
5. DELUCA GIOVANNI BATTISTA	X		
6. DE FRANCESCO ANNA	X		
7. STARACE PIA	X		
8. SCIACOVELLI ANNITA LARISSA	X		
9. MAGRONE EMILIA MARIA	X		
10. MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
11. GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
12. PANNACCIULLI CECILIA		X	
13. DE MEO ROSANNA	X		
14. BELVISO FRANCESCO	X		
15. CARDINALE EUSTACHIO		X	
16. TAVANI ANGELA PATRIZIA	X		
17. CANTARONE PASQUA	X		
18. SCARDIGNO MARIA STEFANIA	X		
19. PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
20. DE FELICE ANNUNZIATA	X		
21. LAMANUZZI ANNA	X		
22. POLISENO BARBARA	X		
23. LECCESE MASSIMO			X
24. PASCULLI MARIA ANTONELLA	X		
25. NISIO NICOLA	X		
26. SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
27. COSTANTINO DOMENICO		X	

28. MASIELLO GAIA	**X**		
29. SELICATO GIANLUCA		**X**	
30. PERSIO PORZIA TERESA	**X**		
31. GENOVESE AMARILLIDE	**X**		
32. DIONIGI MICHELE	**X**		
33. LAFORGIA STELLA	**X**		
34. TRABACE SILVANA	**X**		
35. LISI PIERANTONIO	**X**		
36. DICOSOLA MARIA	**X**		
37. POLI GIORGIO GIUSEPPE			**X**
38. BONOMI ANDREA		**X**	
39. FOLLIERI FRANCESCO			**X**
40. CASCIONE CLAUDIA MORGANA	**X**		
41. COSTANTINO LAURA		**X**	
42. GRIMALDI FRANCESCO			**X**
43. VINCI STEFANO			**X**

Professori a contratto	**P**	**AG**	**A**
1. CARNIMEO VITO			**X**
2. DIANA ROBERTO			**X**
3. PELLEGRINO ROBERTA			**X**
4. POLLASTRI SYLVIE			**X**

Rappresentanti degli studenti	**P**	**AG**	**A**
1. BERLEN FRANCESCO PAOLO			**X**
2 CARENZA DEBORAH			**X**
3. CASINO GIUSEPPE MARIA			**X**
4. DEL BENE DANIELA ANNA		**X**	
5. DI BISCEGLIE MATTEO	**X**		
6. DI NANNA MARIA CONCETTA	**X**		
7. GUERRA MARCO			**X**
8. LADISA FABIO	**X**		
9. LATERZA LEONARDO			**X**
10. LONGO DE BELLIS LUCIA	**X**		
11. MERCADANTE LUCIANA			**X**
12. MOSCHETTI MICHELE MATTIA			**X**
13. MUSCIACCHIO CLAUDIO	**X**		
14 ROMITA PASQUALE	**X**		
15. SASANELLI STEFANO	**X**		
16. SAVINO SILVIA SOLE	**X**		
17. SCATTAGLIA ANTONIO	**X**		
18. SCATTARELLA VINCENZO	**X**		
19. TARDI BARTOLOMEO	**X**		
20. TESTINI CARLO	**X**		

Assume le funzioni di segretario la prof.ssa Marina Castellaneta.

Assiste alla riunione per la verbalizzazione il dott. Giuseppe Accettura del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

1) Approvazione del verbale del 29 novembre 2017 e del 21 dicembre 2017
2) Comunicazioni
3) Corso di laurea triennale L-14 " Operatore giuridico dei servizi investigativi economico finanziari " (nuova istituzione) – scheda SUA- Cds
4) Pratiche studenti
5) Proposta nuovi cultori della materia
6) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1 all'o.d.g. "Approvazione del verbale del 29 novembre 2017 e del 21 dicembre 2017", l'approvazione dei verbali è rinviata.

Sul punto 2 all'o.d.g. "Comunicazioni" non vi sono comunicazioni.

Sul punto 3 all'o.d.g. "Corso di laurea triennale L-14 "Operatore giuridico dei servizi investigativi economico finanziari" (nuova istituzione) – scheda SUA-CdS", la prof.ssa Canfora rammenta che è necessario procedere al completamento della scheda SUA CdS del corso di laurea di nuova istituzione "Operatore giuridico dei servizi investigativi economico finanziari" nella classe L-14, del quale è stata trasmessa, in data 1 febbraio u.s., al Nucleo di valutazione di Ateneo, ai fini del parere in merito, la scheda riepilogativa del corso attraverso la compilazione del "modulo di raccolta informazioni ai fini della stesura della relazione tecnica del nucleo di valutazione per la proposta di nuova istituzione del corso di studio".

Sottopone quindi al Consiglio lo schema relativo al percorso di formazione ed il regolamento didattico del corso, precisando che, successivamente alla pubblicazione della bozza caricata tra i materiali del Consiglio, messi a disposizione per la riunione odierna, è avvenuta, a cura del direttore del Dipartimento e del Coordinatore di interclasse una interlocuzione con il referente della Guardia di finanza, riguardo alla definizione della collocazione degli insegnamenti nei diversi anni del percorso di formazione, nella quale è stato fatto presente che il Comando generale della Guardia di finanza, in sede di valutazione del piano di studi ha richiesto di modificare gli

insegnamenti presenti al primo anno, allo scopo di fornire una preparazione di base degli allievi finanzieri della Guardia di finanza, finalità formulata come imprescindibile, dal Comando generale GdF, ai fini della formazione che gli allievi devono conseguire nel corso del primo anno residenziale – in particolare prevedendo già nel primo anno l'insegnamento di Sistemi di elaborazione delle informazioni (ING-INF/05) e Diritto internazionale ed europeo marittimo (IUS/13). Precisa che, in tal modo, una parte dei CFU riservati a insegnamenti a scelta dello studente, vengono assegnati esclusivamente all'insegnamento ING-INF/05, precedentemente collocato tra i CFU previsti per gli esami opzionali. Conseguentemente, al fine di rispettare il numero di CFU per anno, il Coordinatore propone di far slittare rispettivamente al 2° e 3° anno gli insegnamenti di Storia del diritto romano e Storia del diritto italiano.

Pertanto, sottopone al consiglio l'approvazione del percorso di formazione come di seguito riportato, con la precisazione che i docenti di riferimento del Corso, per il Dipartimento di Giurisprudenza, ai fini della sostenibilità del Corso di studi, sono stati individuati nei colleghi V. Mormando, A. Cannone e P. Lisi.

Moduli e Discipline di Insegnamento	Docente	Attività Formative		Crediti	Sem./Ann.	Valutaz.
		Settore Disciplinare	Tip.	Lez		
PRIMO ANNO						
Sistemi di elaborazione delle informazioni	BANDO	ING-INF/05	C	6		V
Diritto internazionale ed europeo marittimo	Cannone	IUS/13	B	6		V
Teoria dell'interpretazione	Incampo	IUS/20	A	9		V
Diritto privato	Lisi	IUS/01	A	9		V
Diritto costituzionale	Dionigi	IUS/08	A	9		V
Diritto tributario	BANDO	IUS/12	B	12		V
Diritto penale	Mormando	IUS/17	B	9		V

SECONDO ANNO

Diritto processuale penale		*IUS/16*	*B*	*12*		*V*
Scienza delle finanze		*SECS/P03*	*B*	*6*		*V*
Diritto amministrativo		*IUS/10*	*B*	*6*		*V*
Inglese giuridico per operatori di polizia		*L-LIN/12*	*E*	*6*		*I*
Storia del diritto romano	*Arnese*	*IUS/18*	*A*	*6*		*V*
Tecnica dell'indagine economico-finanziaria		*IUS/16*	*B*	*12*		*V*
Attività a scelta dello studente			*D*	*12*		*I*

TERZO ANNO

Economia Aziendale		*SECS-P/07*	*B*	*6*		*V*
Diritto commerciale		*IUS/04*	*B*	*9*		*V*
Diritto del lavoro		*IUS/07*	*B*	*6*		*V*
Criminologia		*IUS/17*	*B*	*9*		*V*
Storia del diritto italiano		*IUS/19*	*A*	*6*		*V*
Due esami a scelta tra: *Elementi di intelligence, web intelligence and investigation* *Diritto penale commerciale* *Diritto delle prove penali e digital forensics* *Poteri d'indagine finanziaria e tutela del contribuente* *Merceologia doganale* *Economia degli intermediari finanziari* *Diritto degli intermediari finanziari*		*IUS/16* *IUS/17* *IUS/17* *IUS/12* *SECS/P13* *SECS/P11* *IUS/05*	*C*	*6+6*		*V*
Tirocinio			*S*	*6*	*2°*	*I*
Prova finale		*PRF*	*E*	*6*	*2°*	*V*

Il Coordinatore apre il dibattito sul punto. Dopo breve discussione, mette in votazione il percorso di formazione del corso di Laurea. Il Consiglio approva all'unanimità.

Successivamente la prof.ssa Canfora passa a illustrare il regolamento didattico del Corso di studi, il cui testo è stato messo a disposizione dei componenti del Consiglio.

CORSO DI LAUREA IN
OPERATORE GIURIDICO DEI SERVIZI INVESTIGATIVI ECONOMICO-FINANZIARI
REGOLAMENTO DIDATTICO - A.A. 2018-2019

Art. 1 – Finalità
Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea in Operatore giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari (L-14). Il regolamento è adottato ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti.

L'organo collegiale competente è il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, Dipartimento di Giurisprudenza, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
Art. 2 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici
Il corso è diretto a fornire una formazione giuridica che permette, agli allievi finanzieri e agli altri appartenenti al corpo della guardia di finanza, l'accesso agevolato alle carriere superiori rispetto a quella di provenienza, attraverso la spedita, nell'apposita procedura concorsuale interna, di un punteggio dello specifico titolo accademico aggiuntivo, superiore a quello ordinariamente previsto per titoli accademici equipollenti. Il corso, istituito sulla base della Convenzione per la valorizzazione delle attività formative in ambito giuridico nei corsi di formazione degli allievi finanzieri stipulata tra l'Università di Bari e la Legione allievi della guardia di finanza nella classe di laurea L-14"Scienze dei servizi giuridici", prevede l'acquisizione delle conoscenze di base del diritto, che includono tutti gli insegnamenti giuridici fondamentali previsti per questa classe di laurea e sono arricchiti dall'approfondimento nei settori di maggiore rilevanza per il percorso di formazione (tra cui: diritto tributario, diritto penale, diritto processuale penale). Il Corso prevede inoltre l'acquisizione di specifiche competenze tecniche (nell'ambito degli insegnamenti di ambito processualpenalistico, tributaristico e della scienza delle finanze che, nello svolgimento dell'attività didattica si avvarranno anche di esperti del settore ,con particolare attenzione alle tecniche di investigazione di taglio giuridico in ambito economico finanziaria, alle indagini finanziarie, ai sistemi di elaborazione informatica delle informazioni).
Al fine di garantire l'acquisizione delle competenze in relazione alle attività svolte dagli appartenenti al corpo della Guardia di Finanza, è prevista una diversificazione degli insegnamenti affini e integrativi, a scelta dello studente. L'individuazione degli insegnamenti affini e integrativi è legata alle conoscenze specifiche richieste per la formazione degli allievi finanzieri nei singoli ambiti di competenza.
Gli obiettivi specifici del corso sono diretti a fornire le competenze funzionali, tecniche ed interdisciplinari, idonee a supportare lo svolgimento di attività nei servizi

investigativi che richiedono competenze giuridiche di base.
Il corso si svolge con modalità didattiche convenzionali, con supporto informatico e strumentazione telematica, in particolare a partire dal secondo anno, per permettere agli studenti appartenenti al corpo della Guardia di Finanza che vengono immessi in servizio in altre sedi del territorio nazionale di seguire le lezioni.
Il Corso di laurea assicura, inoltre, agli iscritti non appartenenti al corso della guardia di finanza, la formazione adeguata per acquisire conoscenze in campo giuridico di base per i profili economico-finanziari, utili per lo svolgimento di attività private di investigazione in questi settori ovvero anche per l'accesso a concorsi nell'ambito dell'Agenzia delle entrate che richiedono competenze giuridiche.

Risultati di apprendimento attesi

Le competenze specifiche sviluppate dal corso di laurea in Operatore giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari possono essere utilmente elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino:

Ambito Storico - giuridico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto romano, conoscenza dello sviluppo storico del sistema giuridico romano; conoscenza delle fonti del diritto romano; conoscenza del diritto medievale e moderno in Italia.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze storico-giuridiche acquisite devono consentire di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi e di acquisire la capacità di analisi e interpretazione di testi storico-giuridici.

Ambito Filosofico-giuridico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali della filosofia del diritto; acquisizione della capacità di analisi e interpretazione di testi filosofico-giuridici.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze giuridico-filosofiche acquisite devono consentire di analizzare la struttura, il linguaggio e i modelli elaborati dalla filosofia della scienza giuridica.

Ambito Privatistico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto privato.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare la normativa privatistica e di applicare gli istituti del diritto positivo nell'ambito del diritto privato.

Ambito Costituzionalistico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali delle istituzioni del diritto pubblico e del diritto costituzionale.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di analizzare e interpretare testi giuridici e giurisprudenza e di applicare gli istituti del diritto positivo nell'ambito del diritto pubblico.

Ambito Economico-pubblicistico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali dell'economia aziendale. Conoscere gli istituti fondamentali del diritto tributario e dell'economia pubblica.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di interpretare il diritto alla luce delle nozioni di economia; di applicare la normativa tributaria.

Ambito Commercialistico
Conoscenza e comprensione
Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto del lavoro e della previdenza sociale; conoscenza del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano ed europeo. Conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali. Conoscenza dei fondamenti delle politiche sociali comunitarie.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare tutti gli istituti dell'ambito lavoristico, di interpretare la normativa e la giurisprudenza, nazionale e europea, in materia, di risolvere le questioni giuridiche legate all'applicazione di tali normative.

Ambito Linguistico
Conoscenza e comprensione
Conoscenza dei fondamenti dell'inglese giuridico.
L'accertamento delle conoscenze avviene attraverso esame scritto e/o orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Comprensione di testi giuridici in lingua inglese.

Ambito Lavoristico
Conoscenza e comprensione
Conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto del lavoro e della previdenza sociale; conoscenza del contratto e del rapporto di lavoro subordinato nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano ed europeo. Conoscenza approfondita del diritto sindacale e delle relazioni industriali. Conoscenza dei fondamenti delle politiche sociali comunitarie. La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare tutti gli istituti dell'ambito lavoristico, di interpretare la normativa e la giurisprudenza, nazionale e europea, in materia, di risolvere le questioni giuridiche legate all'applicazione di tali normative.

Ambito Amministrativistico
Conoscenza e comprensione
Conoscere le nozioni fondamentali del diritto amministrativo e delle attività delle pubbliche amministrazioni; conoscenza del diritto amministrativo sostanziale.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti dei settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.

Ambito Internazionalistico
Conoscenza e comprensione
Acquisire la conoscenza delle norme fondamentali, di fonte internazionale, in materia di diritto marittimo. Acquisire il metodo di interpretazione e applicazione dell'ordinamento giuridico europeo.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti dei settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.

Ambito Penalistico
Conoscenza e comprensione
Conoscere la struttura del diritto penale italiano, conoscere le fattispecie penali, della punibilità dei reati e delle loro misure di prevenzione.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti dei settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.

Ambito Processualpenalistico
Conoscenza e comprensione
Conoscenza delle regole e dei principi nei sistemi processuali e della fase procedimentale; conoscenza delle tecniche d'indagine, con particolare riguardo ai reati economico-finanziari.
La verifica delle conoscenze avviene attraverso esame orale.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti del diritto processuale penale.

Ambito: Opzionale a scelta
Conoscenza e comprensione
Conoscenza degli istituti fondamentali di un settore del diritto a scelta dello studente per i CFU previsti dal Corso di studi.
La valutazione delle conoscenze avviene attraverso esame orale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Le conoscenze acquisite devono consentire di applicare gli istituti dei settori specifici di approfondimento, di interpretare la normativa e la giurisprudenza in materia.

Autonomia di giudizio

I laureati devono essere in grado di individuare, classificare, consultare ed organizzare i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi tecnico-giuridici sottoposti al loro giudizio, nonché di formare una propria motivata opinione sulle questioni, analizzando, altresì, ove necessario i profili sociali ed economici ad essi connessi.

Modalità e strumenti didattici previsti per la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio:

Gli strumenti didattici diretti a assicurare l'autonomia di giudizio dei laureati sono principalmente attività di tipo seminariale, con la partecipazione attiva degli studenti alla soluzione pratica dei problemi giuridici; le attività di tirocinio e la redazione del lavoro di tesi.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio si riscontra in relazione a ciascun ambito disciplinare, al fine di verificare se lo studente abbia acquisito la capacità di valutare autonomamente i principi entro cui si inquadra la disciplina giuridica, il contesto giuridico di riferimento e le problematiche tecnico-giuridiche. La valutazione include la capacità di individuare e applicare gli strumenti giuridici che si renderanno necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'attività professionale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene nell'ambito delle verifiche di profitto degli insegnamenti del piano di studio, nelle attività formative di tirocinio e nella preparazione della tesi di laurea.

Abilità nella comunicazione

Lo studente deve essere in grado di esprimere le proprie opinioni e di comunicare a terzi la soluzione di problemi connessi alle questioni tecnico-giuridiche, anche a soggetti non esperti di materie giuridiche. Le competenze acquisite devono permettere allo studente di utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici.

I laureati devono essere in grado di comunicare in maniera chiara ed efficace questioni, problemi e soluzioni nelle diverse forme della comunicazione, scritta, orale e multimediale.

Modalità di sviluppo di questa abilità e di accertamento sono: i colloqui con i docenti e i tutor didattici in diversi momenti della formazione: esercitazioni, incontri individuali studenti-docenti, verifica orale nell'esame di profitto. La scrittura di testi giuridici viene valutata durante la redazione della tesi di laurea. L'utilizzo di strumenti informatici per la comunicazione on-line, la ricerca bibliografica, l'interazione docenti-allievi favoriscono l'acquisizione di abilità di comunicazione multimediale.

Capacità di apprendere

I laureati devono avere sviluppato una capacità di apprendimento tale da porli in condizione di intraprendere studi successivi in autonomia, con particolare riguardo all'accesso a master di primo livello per ottenere una ulteriore specializzazione negli ambiti propri del percorso di formazione.

Strumenti didattici: lezioni frontali; redazione del lavoro di tesi.

La verifica delle capacità di apprendimento avviene tipicamente nel corso degli esami di profitto e nella redazione della tesi finale; tuttavia essa è valutata costantemente nel corso della formazione attraverso lo svolgimento di esercitazioni e durante il tirocinio.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti

Il corso di laurea triennale in Operatore giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari forma figure professionali in possesso di conoscenze teorico-pratiche in ambito giuridico ed economico-finanziario.

Il corso consente di conseguire una solida formazione giuridica di base, inclusiva di competenze di carattere economico-finanziario, utile a preparare operatori giuridici di polizia ovvero operatori privati, specializzati nel campo dell'investigazione economico-finanziaria.

I laureati possono accedere a Master di I livello.

Formazione di allievi finanzieri e altri appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza

funzione in un contesto di lavoro:
Attività di agenti della Guardia di Finanza, prevenzione, ricerca e denuncia di evasioni e violazioni finanziarie, vigilanza sull'adempimento delle disposizioni di interesse politico-economico; pattugliamento del mare per fini di polizia finanziaria; collaborazione nella difesa delle frontiere e attività di polizia doganale.
competenze associate alla funzione:
Acquisizione di competenze tecnico-giuridiche nel campo della conoscenza giuridica di base, delle regole giuridiche per l'investigazione con riferimento in particolare ai settori del diritto dell'economia e delle finanze; nonché della capacità di interpretare e applicare la legislazione in materia, necessarie a svolgere i compiti propri degli appartenenti al corpo della guardia di finanza.
sbocchi professionali:
appuntati e finanzieri, ispettori e ufficiali del Corpo della Guardia di Finanza.

Dipendenti dell'Agenzia dell'Entrate
funzione in un contesto di lavoro:
Attività relative ad accertamenti e controlli fiscali gestione dei tributi – con particolare riguardo al settore ispettivo e all'area accertamento
competenze associate alla funzione:
Acquisizione di competenze tecnico-giuridiche e delle conoscenze giuridiche di base, della capacità di interpretare e applicare la legislazione nei principali ambiti di interesse dei settori giuridici in ambito finanziario, necessarie a svolgere i compiti dei funzionari dell'agenzia delle entrate.
sbocchi professionali:
funzionari ispettivi dell'Agenzie delle Entrate

Investigatori privati
funzione in un contesto di lavoro:
Attività di indagini professionali nel campo economico-finanziario svolto nell'ambito di società private.
competenze associate alla funzione:
Acquisizione delle competenze tecnico-giuridiche di base, della capacità di interpretare e applicare la legislazione dei settori economico-finanziari.
sbocchi professionali:
Investigatore privato specializzato nell'indagine professionale nel campo economico-finanziario.

Il corso di laurea in Operatore giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari prepara alle professioni di (codifiche ISTAT):

Tecnici dei servizi di sicurezza privati e professioni assimilate (3.4.5.4.0)
Ufficiali della Guardia di Finanza (3.4.6.4.0)

Art. 3 – Requisiti per l'ammissione, modalità di verifica e recupero dei debiti formativi

Per essere ammessi al corso di studi occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nel rispetto degli accordi internazionali vigenti, che consenta l'apprendimento di elementi fondamentali di cultura generale. Per gli studenti di madrelingua straniera, è necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possegga un'adeguata conoscenza della stessa.
Per gli allievi finanzieri e per gli altri appartenenti al corpo della Guardia di Finanza, inoltre, le modalità di accesso sono stabilite dal Comando della Guardia di Finanza secondo la propria regolamentazione interna.
Ai sensi della normativa vigente, per l'accesso al corso di studi si richiede l'accertamento della conoscenza di saperi essenziali atti ad accertare:
- la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana;
- la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica.
A tal fine è prevista un'apposita verifica del possesso di tali conoscenze, e, nel caso in cui questa non risulti positiva, obblighi formativi aggiuntivi.
Le modalità di verifica e gli obblighi aggiuntivi sono definiti nel regolamento del corso di laurea.
L'attuale regolamentazione individua quale oggetto di verifica dei saperi essenziali:

- cultura generale: nozioni lessicali, ortografiche, di storia moderna e contemporanea e di etimologia
- logica : conoscenza del significato di logica, epistemologia, antropologia ed etica;
- comprensione di un testo: processo di assimilazione di conoscenze ad altre conoscenze, ossia capacità di rappresentazione mentale, all'interno della struttura conoscitiva preesistente nel lettore, dell'integrazione delle nuove informazioni, desunte dal testo.

Gli studenti che non superano la prova o che non vi partecipano saranno tenuti a sostenere un colloquio su un testo di cultura giuridica generale. Il debito formativo va recuperato nel I anno di corso; esso potrà essere assolto anche con il superamento degli esami di Diritto privato e Diritto costituzionale prima di aver sostenuto gli esami degli anni successivi al primo.

Art. 4 – Crediti formativi e frequenza

A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno complessivo per lo studente, comprensivo di ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre

attività formative, ivi comprese le ore di studio individuale.

Ogni CFU corrisponde a 8 ore di lezione teorica (frontale) e 17 ore di studio individuale.

Art. 5 – Piano di studi e propedeuticità
Il Piano di studi riporta l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, l'eventuale articolazione in moduli, i crediti di ciascun insegnamento, la ripartizione in anni, l'attività formativa di riferimento.

Lo studente è obbligato a rispettare le seguenti propedeuticità nelle prove di verifica:

Tabella delle propedeuticità

Istituzioni di Diritto Privato	Diritto penale Diritto commerciale Diritto del lavoro Diritto internazionale Diritto amministrativo
Diritto Costituzionale	Diritto amministrativo Diritto penale Diritto del lavoro Diritto internazionale
Diritto Penale	Diritto processuale penale

Art. 6 – Curricula e Piani di studio individuali
Il corso di Laurea Operatore giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari non è articolato in curricula.
Non sono previsti piani di studio individuali.

Art. 7 - Programmazione didattica
La programmazione didattica e il calendario didattico sono approvati annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 8 – Verifiche del profitto
Gli esami si svolgono oralmente e consistono in quesiti relativi ad aspetti teorici disciplinari. Specifiche modalità sono previste per gli insegnamenti di materie informatiche e linguistiche.
Per alcuni insegnamenti sono previste verifiche intermedie facoltative, scritte o orali.

Art. 9 – Prova finale e conseguimento del titolo
La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto su un argomento

assegnato d'intesa con un docente del corso.
La valutazione della prova finale comporta la possibilità di un aumento di non più di sei punti sulla media curricolare, oltre all'eventuale assegnazione della lode, secondo modalità determinate con delibera del Consiglio d'interclasse.

Art. 10 – Trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati

Gli studenti che si iscrivono al Corso di laurea, provenendo da Corsi di laurea triennale della classe L-14 o Magistrale a ciclo unico della classe LMG/01 o di altre classi, istituiti presso l'Università di Bari o altra Università, o essendo già in possesso di una laurea possono chiedere il riconoscimento degli esami sostenuti e dei relativi crediti acquisiti.
Nel pieno rispetto delle propedeuticità fissate nell'ordinamento di studi presso cui si chiede l'iscrizione, tale riconoscimento è effettuato dalla Giunta d'interclasse sulla base dei criteri definiti nel presente regolamento ai sensi dell'art. 31 del Regolamento didattico di Ateneo, fatta salva, per situazioni che presentino nuove e specifiche criticità, ogni diversa delibera del Consiglio d'interclasse, su proposta della Giunta di interclasse adeguatamente motivata.
Il riconoscimento è effettuato, di norma, con riferimento all'ultimo atto della carriera; eventuali diverse richieste di riconoscimento saranno valutate dal Consiglio d'interclasse su proposta della Giunta.

A. Provenienti da altro Corso di studi istituito nelle classi L- 14 o LMG/01 dell'Università degli Studi di Bari

1. Agli studenti che si iscrivono al Corso di studi provenendo da altro Corso di studi, istituito nelle classi L-14 o LMG/01 dell'Università degli Studi di Bari, sono direttamente riconosciuti gli esami corrispondenti a quelli attivati nel Corso di laurea al quale si chiede l'iscrizione ed appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare, ivi inclusi gli esami fondamentali aventi diversa denominazione.
2. Il riconoscimento dell'esame comporta l'acquisizione dei crediti ad esso attribuiti nell'ordinamento presso il quale si chiede l'iscrizione pur se il numero dei crediti assegnato nell'ordinamento di provenienza sia superiore; i crediti eccedenti potranno essere attribuiti, nell'ordine, alle attività a scelta dello studente e alle materie opzionali, preferibilmente nello stesso settore scientifico-disciplinare.
3. Se il numero dei crediti acquisiti dallo studente nell'ordinamento di provenienza è inferiore a quello assegnato all'insegnamento nell'ordinamento in cui si chiede l'iscrizione, i crediti mancanti, se superiori a 3, saranno acquisiti previo superamento di una prova integrativa con voto con il docente titolare della materia, secondo la divisione in lettere. Il voto finale sarà determinato tenendo conto dei crediti già acquisiti e del voto precedentemente conseguito. Per i debiti formativi fino a 3 CFU, la prova integrativa darà luogo al conseguimento di un giudizio di idoneità. Se invece il

debito formativo è pari a un credito, esso può essere compensato da un credito in più conseguito in altro settore scientifico disciplinare.
4. Le istanze relative al riconoscimento di materie aventi diversa denominazione, ma contenuti analoghi, incluse le materie fondamentali, saranno prese in considerazione solo se accompagnate dai programmi dei rispettivi insegnamenti, con dichiarazione, sotto la propria responsabilità, di conformità al programma oggetto di studio. L'eventuale equivalenza sarà deliberata dalla Giunta d'interclasse, previa acquisizione del parere del docente titolare della materia. Nell'ipotesi in cui lo studente inoltri istanza per la convalida di esami opzionali con diversa denominazione e CFU inferiori rispetto a quelli previsti nel corso di studi di destinazione, la Giunta procede, previa valutazione dei programmi, alla individuazione dell'esame opzionale afferente al SSD presente nel corso ai fini della convalida. L'esame riconosciuto e quindi oggetto di registrazione nel curriculum dello studente sarà quello individuato dalla Giunta e per il quale lo studente ha superato la prova integrativa.
5. Possono essere riconosciuti gli esami relativi ad insegnamenti diversi da quelli impartiti nel Corso a cui si chiede l'iscrizione, nei limiti del numero di crediti attribuiti alle attività a scelta dello studente ovvero, per gli insegnamenti dell'area IUS, nei limiti dei crediti attribuiti per gli insegnamenti opzionali.
6. I crediti relativi alla conoscenza di una lingua straniera dell'Unione europea e quelli relativi alle abilità informatiche saranno riconosciuti nei limiti del numero di crediti attribuito a tali attività nell'ordinamento al quale si chiede l'iscrizione.
7. Nelle ipotesi di passaggio fra i corsi di laurea dell'Ateneo, l'anno di corso al quale lo studente risulterà iscritto è calcolato sulla base del numero di crediti formativi riconosciuti (in ragione di 30 CFU per ciascun anno). Su istanza dell'interessato, l'iscrizione è disposta per l'anno corrispondente a quello cui l'istante avrebbe avuto diritto in caso di permanenza nel corso di provenienza.

B. Provenienti da Corso di laurea della classe L-14 istituito presso altre Università

1. Agli studenti che si iscrivono al Corso di studi, provenienti da Corso di studio istituito nella medesima classe in altre Università, sono riconosciuti gli esami relativi ad insegnamenti corrispondenti a quelli attivati nel corso di laurea in cui si chiede l'iscrizione ed appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare, se inerenti materie fondamentali, previo accertamento, da parte del docente titolare della materia, della equivalenza e della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Qualora il docente non ritenga di convalidare integralmente l'esame, ma consideri necessaria un'integrazione del programma, la conseguente verifica si concluderà con un giudizio di idoneità; le motivazioni dell'integrazione devono essere riconducibili alla non equivalenza ovvero alla non obsolescenza dei contenuti conoscitivi; la verifica potrà avere ad oggetto solo i contenuti essenziali della materia e non potrà vertere su parti speciali.

2. Gli esami opzionali e le attività a scelta dello studente sono riconosciuti direttamente.
3. Si applicano le previsioni dei nn. da 2 a 6 della precedente lettera A, fermo restando l'accertamento previsto al n. 1 della presente lettera.

C. Provenienti da o laureati presso Corso di studi istituito da altri Dipartimenti dell'Università di Bari in classi diverse da L-14 e da LMG/01; provenienti da o laureati presso Corso di studi istituito da altre Università in classi diverse da L-14

1. Agli studenti che si iscrivono al Corso di studi, provenienti da o laureati presso Corso di studi istituito da altri Dipartimenti dell'Università di Bari in classi diverse da L-14 e da LMG/01 o da altre Università in classi diverse da L-14, sono riconosciuti gli esami relativi ad insegnamenti corrispondenti a quelli attivati nel corso di laurea in cui si chiede l'iscrizione ed appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare, se inerenti materie fondamentali, previo accertamento, da parte del docente titolare della materia, della equivalenza e della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. Qualora il docente non ritenga di convalidare integralmente l'esame, ma consideri necessaria un'integrazione del programma, la conseguente verifica si concluderà con un giudizio di idoneità; le motivazioni dell'integrazione devono essere riconducibili alla non equivalenza ovvero alla non obsolescenza dei contenuti conoscitivi; la verifica potrà avere ad oggetto solo i contenuti essenziali della materia e non potrà vertere su parti speciali.
2. Gli esami opzionali e le attività a scelta dello studente sono riconosciuti direttamente.
3. Si applicano le previsioni dei nn. da 2 a 6 della precedente lettera A, fermo restando l'accertamento previsto al n. 1 della presente lettera.

D. Provenienti da Corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza e da Corsi di laurea triennali ad esaurimento di area giuridica.

Per gli studenti provenienti da Corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza sono riconosciuti gli studi compiuti mediante l'applicazione delle tabelle di conversione approvate nel Consiglio di corso di studio del 22 febbraio 2010 e riportate in allegato 3 al presente regolamento.
Per gli studenti provenienti da Corsi di laurea triennali ad esaurimento di area giuridica è applicata la disciplina della precedente lettera A.

E. Provenienti da Corsi di laurea quadriennali in Giurisprudenza di altra Università

Agli studenti provenienti da Corsi di laurea quadriennale di Giurisprudenza di altra Università, che si iscrivano al Corso di laurea, sono riconosciuti gli studi compiuti mediante l'adattamento dei principi contenuti nella precedente lettera B.

Art. 11 - Iscrizione agli anni successivi
Per l'iscrizione al successivo anno del Corso di studio non è richiesta l'acquisizione di un numero minimo di CFU.
Per poter sostenere gli esami del secondo anno e degli anni successivi è peraltro necessaria l'acquisizione delle conoscenze per l'accesso al Corso di studi, ai sensi di quanto previsto dall'art 3.

Art. 12 – Valutazione dell'attività didattica
Il consiglio si avvale delle seguenti forme di valutazione dell'attività didattica:
Commissione AQ, Commissione di Riesame Annuale dei Corsi di Studio, questionari valutazione didattica definiti dal Presidio di Qualità di Ateneo

Art. 13 - Disciplina Cambi di corso e frequenza
Non è presente la suddivisione in cattedre.

Art. 14 - Procedure per il riconoscimento delle attività a scelta dello studente
I CFU previsti per le attività a scelta dello studente possono essere acquisiti sostenendo attività formative svolte nell'ambito degli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi. Per gli studenti allievi della guardia di finanza, i crediti a scelta sono acquisiti con attività formative curricolari definite d'intesa con la Legione allievi della guardia di finanza.

Art. 15 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU
Le modalità di verifica e riconoscimento sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre disposizioni in vigore, salvo specifiche previsioni adottate da regolamenti riferiti al corso di studi e d'intesa con la legione allievi della Guardia di finanza.

Art. 16 - Modalità organizzative per gli studenti impegnati a tempo parziale
Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico d'Ateneo, all'atto di immatricolazione è data la possibilità ad ogni studente di scegliere il proprio *status* (a tempo pieno o a tempo parziale) e di modificare il proprio *status* al momento di iscrizione agli anni successivi.
Per la modifica da status di studenti impegnati a tempo parziale a studenti a tempo pieno e viceversa, l'iscrizione è effettuata all'anno di corso corrispondente, calcolato sulla base del numero di CFU già acquisiti (in ragione rispettivamente di 15 e 30 CFU per anno), fatta salva l'istanza dell'interessato di richiedere l'iscrizione all'anno corrispondente a quello cui avrebbe avuto diritto, in ragione della tabella di

corrispondenza di cui all'allegato 4.
Gli studenti che optano per un impegno a tempo parziale possono laurearsi in 6 anni.
Le attività formative e i CFU sono distribuiti secondo lo specifico percorso formativo contenuto nell'allegato 4. Gli esami sostenuti in eccesso rispetto ai CFU annualmente previsti saranno annullati.

Art. 17 - Procedure di accertamento per il riconoscimento delle conoscenze, delle competenze e delle abilità professionali o esperienze di formazione pregressa

Per le certificazioni informatiche, gli studenti titolari delle certificazioni ECDL, MOS, MCAS, IC3 ed EIPASS ottengono, su domanda, il riconoscimento di 1 credito con necessità di sostenere l'esame integrativo per i restanti crediti, in ragione dei contenuti didattici peculiari dell'insegnamento di abilità informatiche per giuristi. L'eventuale estensione della disciplina ad altre idonee certificazioni informatiche è subordinata ad apposita decisione del Consiglio d'interclasse su domanda degli interessati (società certificatrici o studenti).

Per gli esami di lingua, le certificazioni convalidabili e i rispettivi crediti sono indicati nella tabella di riconoscimento delle certificazioni internazionali allegate al presente regolamento. L'eventuale variazione della tabella è subordinata ad apposita decisione del Consiglio d'interclasse.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico, si rinvia alle norme di legge, allo Statuto, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.

Dopo breve discussione, il Coordinatore mette in votazione il regolamento didattico. Il Consiglio approva all'unanimità.

Sul punto 4 all'o.d.g. "Pratiche studenti", il Coordinatore illustra al Consiglio le pratiche pervenute dalla segreteria, oggetto di istruttoria da parte della Giunta di Interclasse, nella riunione del 5 marzo e riferisce delle proposte pubblicate sul sito del Dipartimento tra i materiali per il Consiglio. Procede quindi chiedendo al Consiglio di approvare le singole istanze degli studenti:

ISTANZE ANTICIPO LAUREA

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **CALCULLI TOMMASO,** regolarmente iscritto al V anno di corso della Laurea magistrale in

giurisprudenza, che, ai sensi di quanto disposto degli artt.7 e 8 del DM n. 509 del 3/11/199 e del DM n.270 del 22/10/2004, avendo già sostenuto gli esami degli anni di corso precedenti e dovendo sostenere unicamente ancora gli esami del primo semestre del V anno, chiede di essere ammesso a sostenere l'esame di laurea nella seduta straordinaria di aprile, in anticipo rispetto alla seduta di laurea ordinaria, prevista per luglio. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta istanza.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **FARINOLA Marina,** regolarmente iscritta al V anno di corso della Laurea magistrale in giurisprudenza, che, ai sensi di quanto disposto degli artt.7 e 8 del DM n. 509 del 3/11/199 e del DM n.270 del 22/10/2004, avendo già sostenuto gli esami degli anni di corso precedenti e dovendo sostenere unicamente ancora gli esami del primo semestre del V anno, chiede di essere ammessa a sostenere l'esame di laurea nella seduta straordinaria di aprile, in anticipo rispetto alla seduta di laurea ordinaria, prevista per luglio. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta istanza.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **NAPPI Margherita,** regolarmente iscritta al V anno di corso della Laurea magistrale in giurisprudenza, che, ai sensi di quanto disposto degli artt.7 e 8 del DM n. 509 del 3/11/199 e del DM n.270 del 22/10/2004, avendo già sostenuto gli esami degli anni di corso precedenti e dovendo sostenere unicamente ancora gli esami del primo semestre del V anno, chiede di essere ammessa a sostenere l'esame di laurea nella seduta straordinaria di aprile, in anticipo rispetto alla seduta di laurea ordinaria, prevista per luglio. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta istanza.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **CAROFIGLIO Anna,** regolarmente iscritta al V anno di corso della Laurea magistrale in giurisprudenza, che, ai sensi di quanto disposto degli artt.7 e 8 del DM n. 509 del 3/11/199 e del DM n.270 del 22/10/2004, avendo già sostenuto gli esami degli anni di corso precedenti e dovendo sostenere unicamente ancora gli esami del primo semestre del V anno, chiede di essere ammessa a sostenere l'esame di laurea nella seduta straordinaria di aprile, in anticipo rispetto alla seduta di laurea ordinaria, prevista per luglio. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta istanza.

PROSECUZIONI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **PAGLIARA Michele** laureato in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **MELE Marco** laureato in Scienze dei servizi giuridici d'impresa che chiede l'iscrizione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza d'impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

SECONDE LAUREE

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **LORUSSO Grazia,** laureata in Tecniche audiometriche che chiede l'iscrizione al corso di laurea in Consulente del lavoro e operatore di impresa. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria studenti.

CORSI LIBERI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DE FILIPPO Serena,** iscritta al corso di laurea in scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso libero di Storia dell'economia politica. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **LORUSSO Candido,** iscritti al corso di laurea in magistrale in Giurisprudenza che chiede l'iscrizione al corso libero di tutela internazionale dei diritti umani, organizzazione internazionale e etica e diritto. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

RETTIFICA

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DE FILIPPO Serena,** iscritta al corso di laurea in scienze giuridiche che a seguito di passaggio dal

corso di laurea magistrale con delibera del 24.04.2017, chiede la convalida dell'esame di diritto penale I (esonero), 6CFU, superato prima del passaggio all'attuale corso di laurea. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **BRIENZA Michele,** iscritto al corso di laurea in scienze giuridiche che a seguito di passaggio dal corso di laurea in Scienze dell'amministrazione pubblica del 26.10.2017, chiede la convalida dell'esame di Sociologia generale, esame opzionale, superato prima del passaggio all'attuale corso di laurea. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

CORSI SINGOLI

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SALAMINA Laura,** laureata in Scienze politiche che chiede l'iscrizione ai corsi singoli di Diritto Fallimentare e Diritto industriale. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **MAGGI Valeria,** laureata in Scienze politiche che con delibera del 21.12.2017 era stata già autorizzata a sostenere gli esami di Diritto amministrativo I e II e Diritto commerciale. L'istante presenta una rettifica chiedendo la sostituzione di diritto commerciale I con diritto industriale. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

GLOBAL THESIS

E' pervenuta la documentazione trasmessa dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che certifica l'attività di ricerca svolta nell'ambito del programma Global thesis dello studente CALCULLI Tommaso Maria, che ha svolto un periodo di ricerca di 2 mesi presso l'Università di Lovanio (cotutela prof. E. Traversa, relatore di tesi prof. Uricchio. Il consiglio, vista la documentazione prodotta, delibera all'unanimità di riconoscere 4 CFU (idoneità a parziale copertura della prova finale).

E' pervenuta la documentazione trasmessa dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, che certifica l'attività di ricerca svolta nell'ambito del programma Global thesis della studentessa DI COSOLA Luigia, che ha svolto un

periodo di ricerca di 5 mesi presso l'Università di Bilbao (cotutela prof. M. Enciso Santociuldes, relatore di tesi prof. Castellano. Il consiglio, vista la documentazione prodotta, delibera all'unanimità di riconoscere 8 CFU (idoneità a parziale copertura della prova finale).

Sul punto 5 all'o.d.g. "Proposta nuovi cultori della materia" Il Coordinatore premette che la Giunta di Interclasse ha provveduto ad istruire le richieste di nomina a cultore della materia avanzate dai colleghi Meale e Genovese, ravvisandone la conformità ai regolamenti di Ateneo e di Dipartimento. Propone quindi di esprimere parere positivo in ordine alle seguenti richieste di nomina a cultori della materia:

Diritto amministrativo e Diritto dei contratti pubblici: dott.ssa Silvana Salvemini (docente proponente: prof. A. Meale);

- Diritto civile: dott. Gianluca Tarantino (docente proponente: prof.ssa A. Genovese).

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di esprimere parere favorevole alla nomina dei suddetti cultori della materia.

Sul punto 6 all'o.d.g. "varie ed eventuali sopravvenute" non vi è nulla da deliberare.

Pertanto, non essendovi altro da deliberare, il Consiglio ha termine alle ore 17,25.

Il Segretario	Il Coordinatore
(prof.ssa Marina Castellaneta)	(prof.ssa Irene Canfora)